



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
"P. Dagomari"
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5°B SSC

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Anno scolastico 2023-2024

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe il giorno 10 maggio 2024

Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i>	3
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</i>	4
<i>3. Profilo dell’indirizzo - Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale</i>	4
<i>4. Quadro orario dell’indirizzo SAS</i>	6
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i>	7
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i>	7
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i>	9
<i>8. Presentazione della classe</i>	10
a) Storia del Triennio in numeri.....	10
b) Situazione iniziale della Classe.....	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze.....	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali.....	11
<i>9. Educazione civica</i>	12
<i>10. Relazione finale sulla classe</i>	22
<i>11. Firme del consiglio di classe</i>	24
<i>12. ALLEGATI</i>	25
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	25
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	29
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	30
<i>13. Programmi svolti</i>	31

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte

ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Dal 1° settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.I.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area di indirizzo.
- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine di tale percorso, coerentemente con quanto espresso nell'ultimo Progetto di Riforma, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere individuale.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di *problem solving* per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale prevede tre esperienze di stage che si inseriscono nei percorsi di PCTO:

- Asilo nido: terzo anno, alla fine del pentamestre;
- RSA: quarto anno, alla fine del pentamestre;
- Centro diurno per disabili: quarto anno, alla fine del pentamestre.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo fra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale. Purtroppo, la situazione pandemica degli ultimi anni ha impedito agli studenti di vivere a pieno il percorso di stage.

Gli studenti iscritti a questo corso di studi possono, inoltre, partecipare al Corso per ottenere la qualifica OSS organizzato e svolto in accordo con la Regione Toscana. Il corso prevede nel triennio lo svolgimento di 244 ore tra lezioni teoriche e didattica laboratoriale, svolte in parte da docenti della classe in parte da esperti ASL, in parte durante l'orario scolastico, in parte in orario extra scolastico. Vengono affrontati e verificati i moduli scolastici delle discipline coinvolte (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative, Psicologia), insieme alle unità didattiche affidate direttamente al personale sanitario. Il corso si conclude con un esame per il conseguimento della qualifica che si svolgerà dopo il superamento positivo dell'Esame di Stato.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SAS
"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"-sezione carceraria**

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	2	2

* in presenza con Metodologie

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Sonia Cortese
MATEMATICA	Prof.ssa Giulia Lupi
INGLESE	Prof.ssa Lisa Baldini
FRANCESE	Prof. Leandro Casini
IGIENE E CUL.MEDIC. SANITARIA	Prof. Antonio Morrone
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Prof.ssa Stefania Colzi
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof.ssa Elena Papini

6. Criteri e parametri di valutazione

Voto	descrittori
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente

	g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico (terzo e quarto anno), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico (quinto anno), il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO - ADULTI

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	-	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	-	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	-	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	-	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	-	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

•Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
<i>Classe terza</i>	7			7	
<i>Classe quarta</i>	5			5	
<i>Classe quinta</i>	4			4	1

Situazione iniziale della Classe

ALUNNO n° 1	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano				X
Storia		X		
Inglese		X		
Francese		X		
Matematica	X			
Igiene			X	
Psicologia		X		
Diritto			X	
Tec. Amm. Econ.		X		
Metodologie Oper				X
Educazione civica			X	

ALUNNO n° 2	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano				X
Storia		X		
Inglese		X		
Francese			X	
Matematica			X	
Igiene				X
Psicologia			X	
Diritto			X	
Tec. Amm. Econ.			X	
Metodologie Oper				X
Educazione civica			X	

ALUNNO n° 3	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano			X	
Storia	X			
Inglese		X		
Francese		X		
Matematica		X		
Igiene		X		
Psicologia			X	
Diritto		X		
Tec. Amm. Econ.		X		
Metodologie Oper		X		
Educazione civica			X	

• **Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze**

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;

Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

• **Interventi di recupero e potenziamento**

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline.

• **Attività Progettuali**

PROGETTO CINEFORUM con Lanterne Magiche, a seguito di Protocollo d'Intesa con

l'Istituto "Datini", (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi; date da definire). Il progetto ha previsto la visione di film attinenti a tematiche sociali e relazionali, scelti in itinere. Ogni visione è stata preceduta da una presentazione e seguita da un dibattito in plenaria.

- PATHS – INDIRE: incontri di esperti INDIRE con gli studenti, finalizzati al percorso sul Pensiero Critico elaborato per alcune classi in sostituzione alla programmazione di Educazione Civica (nello specifico si veda il paragrafo dedicato).
- PROGETTO TEATRALE "Il Piccolo principe", correlata al Progetto PATHS. Il testo è stato proposto e rielaborato dal gruppo di allievi impegnati nella recitazione.
- LABORATORI INAF (Osservatorio Astrofisico di Arcetri), in collaborazione con esperti INAF di Arcetri, impegnati in incontri con gli studenti sulle materie affrontate nel loro corso di studi.
- LABORATORIO SU "CENTO CANTI PER FIRENZE" - Progetto Culter – diversi incontri con operatori (regista e promotore) con gli studenti, con fruizione di video e foto, finalizzati alla produzione di materiale ludico-didattico sull'opera di Dante e terminati con audio, riprodotto in Santa Croce di Firenze.
- DAGONEWS, creazione di articoli di giornale, pubblicati in formato cartaceo e PDF a cura dell'IIS "P. Dagomari", Prato.
- INCONTRO CON I COMPAGNI DI SCUOLA, all'interno delle attività di Educazione Civica e sul Pensiero Critico (a cura dell'INDIRE), con classi di studenti del diurno di istituti scolastici di Pistoia, per discutere sulle diversificate modalità di apprendimento, in relazione al differente ambiente di studio.

9. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o "pilastri" a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l'insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell'art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall'Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l'intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA' e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all'intero Curricolo d'Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l'indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l'Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curricolo d'Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare, se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto. In merito poi alla valutazione nell'insegnamento dell'Educazione Civica, l'art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive: "L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali" e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita: "La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo".

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente: "I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già iscritti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica." In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell'Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA-CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani; PATHS-Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Letture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatía e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

ADESIONE DELLA SEZIONE CARCERARIA AL PROGETTO PATHS – attività di Educazione Civica

Da alcune indagini rivolte ai docenti della scuola secondaria di II grado, relativamente alle esigenze concrete per migliorare l'apprendimento degli studenti, è stato elaborato un modello didattico fondato su un approccio filosofico al pensiero critico negli istituti tecnici e negli istituti professionali. Tale modello didattico è stato supportato e promosso da INDIRE (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca innovativa) ed è stato sviluppato nell'istituto penitenziario La Dogaia dallo scorso anno scolastico 2022-2023 con le attività del progetto Paths.

I principali obiettivi del progetto Paths sono :

- elaborare e promuovere modelli didattici fondati sull'approccio filosofico per parole in grado di promuovere il potenziamento linguistico ed educare al pensiero critico, all'argomentazione, al dialogo per migliorare l'apprendimento degli studenti;
- rinnovare l'insegnamento della filosofia, arricchendo il curriculum degli istituti tecnici e professionali;
- condividere le esperienze didattiche e i materiali online per sostenere la community di docenti (non solo di filosofia) interessati a sperimentare i percorsi proposti e a diffondere i risultati ottenuti;

Nell'anno scolastico 2023-2024 le classi 5°B SSC (indirizzo socio sanitario) e la 5°B FMC (indirizzo finanza e marketing) sono state coinvolte nel progetto Paths per approfondire e rielaborare il concetto di **Rischio** che è stato scelto dagli studenti in accordo con i docenti.

Analizzando l'etimologia della parola i linguisti sottolineano la sua origine incerta, forse dal greco oppure dal latino. Sebbene il significato più comune di rischio sia associato a un pericolo, talvolta imminente, questo termine ha assunto anche il senso di possibilità, sorte o eventualità, perfino quello di fortuna.

In sintesi, la parola Rischio ha lasciato ampia possibilità di interpretazione e di azione incentivando così gli studenti a ricercare, analizzare e connettere i diversi significati nei vari contesti disciplinari.

Le attività del progetto Paths sono state realizzate tenendo conto di varie metodologie didattiche che, a titolo esemplificativo, sono di seguito riportate:

- confronto dialogato
- apprendimento cooperativo
- visione guidata di film e video
- apprendimento tra pari
- lezione con storytelling
- caso-studio (caso di realtà)
- problem solving
- dibattito

Una delle principali attività del progetto ha affrontato il Rischio finanziario con il coinvolgimento delle discipline di Economia aziendale e di Diritto. In particolare, sono state trattate alcune storiche crisi finanziarie come ad esempio quella dei Tulipani del 1637, di Wall Street del 1919 e infine quella dei mutui *sub-prime* del 2008. Quest'ultima crisi speculativa è stata affrontata fornendo alla classe gli strumenti interpretativi che hanno permesso di approfondire il complesso panorama degli eventi accaduti utilizzando anche con l'analisi critica del film *La grande scommessa* di Adam McKay .

Il progetto PATHS è stato realizzato, inoltre, svolgendo alcune attività sul testo *Il Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry attraverso l'analisi di alcuni personaggi per mettere così in luce le opportunità e le criticità delle relazioni e degli scambi tra figure fortemente allegoriche. Sempre in merito al progetto Paths si evidenziano le attività di grafica e di fumetto sul Rischio degli stereotipi svelando come la comunicazione e le arti visive possono condurre a un rischio di semplificazione.

Da aggiungere anche l'interessante attività di cineforum con l'associazione Lanterne magiche che ha presentato il film *La Buca* (regia di Daniele Cipri) in cui si tratta il rischio attraverso l'uso del grottesco e dell'ironia e il film *Nostalgia della luce* del regista Patricio Guzmán che riesce a coniugare lo sguardo rivolto all'universo e la cruda realtà delle violazioni dei diritti umani in Cile senza correre rischi nell'unire due tematiche così forti e coinvolgenti.

Alla fine del progetto è stato organizzato all'interno del carcere un incontro con una classe quinta di un altro istituto superiore. Gli studenti si sono confrontati sui temi delle relazioni sociali, delle diverse prospettive di studio e di vita secondo un approccio che ha messo in evidenza il rischio e le possibilità dei cambiamenti.

Infine, si ricorda la partecipazione e la collaborazione di alcuni studenti nell'elaborazione di articoli per il giornale degli studenti dell'istituto Dagomari.

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica adottate anche per il progetto Paths.

COSTITUZIONE

C R I T E R I	LIVELLI DI COMPETENZA						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4	5	6	7	8	9	10
	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
<p>Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale.</p> <p>Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà.</p> <p>Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.</p>	<p>Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.</p>	<p>Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula le risposte argomentate.</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali. Lo studente opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.</p>	<p>Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.</p>	<p>Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.</p>	<p>Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.</p>	<p>Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.</p>
<p>Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale.</p> <p>Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.</p>	<p>Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.</p>	<p>Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.</p>
<p>Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà.</p> <p>Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.</p>	<p>Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività e sostegno della legalità o solidarietà.</p>	<p>Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.</p>	<p>Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiani ai principi di legalità e solidarietà.</p>	<p>Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.</p>	<p>Lo studente mostra convinto interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale. Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.</p>	<p>Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.</p>	<p>Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Dilegna legalità e solidarietà.</p>

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

SVILUPPO SOSTENIBILE

C R I T E R I	LIVELLI DI COMPETENZA						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
<p>Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni.</p> <p>Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.</p>	<p>Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.</p> <p>Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.</p>	<p>Ha conoscenze limitate e poco organizzate.</p> <p>Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.</p>	<p>Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.</p>	<p>Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. È in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.</p>	<p>Ha conoscenze solide e ben strutturate. È in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.</p>	<p>Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegare al proprio vissuto.</p>	<p>Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.</p>
<p>Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e coesistenza previsti nell'Agenda 2030. Saper rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese e dei beni pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.</p>	<p>Solo assiste e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.</p>	<p>In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.</p>	<p>In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.</p>	<p>Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.</p>	<p>Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.</p>	<p>Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.</p>	<p>Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.</p>
<p>Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani.</p> <p>Adottare atteggiamenti che favoriscono il benessere fisico, psicologico, sociale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale.</p> <p>Adottare comportamenti che favoriscono la coesione all'interno della comunità scolastica.</p>	<p>Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della solidarietà. Ha poca sensibilità per la solidarietà.</p>	<p>Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la solidarietà. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.</p>	<p>Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la solidarietà. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.</p>	<p>Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.</p>	<p>Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà, e agisce in modo coerente e convinto.</p>	<p>Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà, agisce in modo coerente e partecipato.</p>	<p>Mostra assoluto e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.</p>

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE

C R I T E R I	LIVELLI DI COMPETENZA						
	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 OTTIMO	10 ECCELLENTE
<p>Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere la potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.</p>	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Lo recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.
<p>Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali.</p> <p>Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.</p>	L'allunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'allunno ha limitata capacità di gestire la sicurezza e l'identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'allunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'allunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'allunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto delle privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'allunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena correttezza dei rischi.	L'allunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.
<p>Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy.</p> <p>Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.</p>	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

10. Relazione finale sulla classe

All'inizio dell'anno scolastico la classe 5^oB SSC era composta da quattro studenti, nello specifico è opportuno precisare che uno studente è entrato a far parte della classe nel mese di novembre, mentre dall'inizio del mese di dicembre un altro ha lasciato la scuola per l'uscita dal carcere. Alla fine dell'anno scolastico gli studenti sono pertanto tre.

In generale, gli studenti si dimostrano responsabili sia durante le attività didattiche, che in occasione di cambiamenti organizzativi, dovuti in prevalenza alla specificità dell'ambiente carcerario, confermando in tutte le circostanze un atteggiamento comprensivo e collaborativo. Inoltre, è necessario sottolineare che tutti hanno piena consapevolezza dell'importanza della scuola e dello studio, soprattutto in prospettiva della loro vita futura in ambito sociale e lavorativo.

La frequenza è regolare in tutte le discipline e le sporadiche assenze sono dovute a impegni personali in occasione di colloqui o udienze.

La partecipazione è più che apprezzabile e si evince dal coinvolgimento degli studenti durante le lezioni poiché intervengono sui contenuti con un continuo dialogo mostrando un interesse significativo e autentico.

Le relazioni interpersonali tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti sono state sempre caratterizzate da una buona socialità e impostate secondo correttezza e rispetto, non si riscontrano pertanto casi particolari da annotare.

Il livello di conoscenze e competenze mediamente raggiunto dalla classe è buono considerando soprattutto le condizioni pregresse di preparazione non sempre adeguate e il contesto ambientale in cui si svolgono le attività didattiche. Tuttavia, in alcune discipline e in specifici argomenti gli studenti hanno raggiunto un livello superiore che si attesta mediamente a più che buono. In generale, le maggiori difficoltà si rilevano nelle attività di sistematizzazione e approfondimento delle conoscenze, mentre nell'ambito delle competenze collegate all'osservazione e all'analisi della realtà gli studenti esprimono capacità più che buone e molto buone.

Dal mese di gennaio la classe ha partecipato, insieme all'altra classe quinta dell'indirizzo commerciale, al progetto PATHS promosso da INDIRE, che consiste nel potenziamento del pensiero critico negli istituti tecnici e professionali. Le attività svolte hanno affrontato il tema del Rischio, inteso sia come opportunità, che come pericolo. Per la descrizione specifica di questo progetto si rinvia al paragrafo dedicato all'Educazione civica. Anche in questo contesto la classe ha seguito con interesse le tematiche che sono state affrontate, in particolar modo quelle riferite alle crisi finanziarie e quelle del rischio degli stereotipi attraverso il disegno dei fumetti e la grafica.

In merito alla preparazione dell'Esame di stato la classe svolgerà la prova di simulazione di Italiano il giorno 30 maggio 2024, mentre la simulazione della seconda prova scritta di Psicologia è prevista il giorno 16 maggio 2024.

Nel percorso scolastico la classe non ha sempre beneficiato di una continuità didattica a causa soprattutto della peculiare organizzazione scolastica e amministrativa del contesto carcerario. Tuttavia, si sottolineano le eccezioni di Inglese con la prof.ssa Baldini e di Storia con la prof.ssa Cortese, inoltre si registra una parziale continuità in Francese, Igiene, Metodologie operative e Matematica. Di seguito si riportano le tabelle con le discipline e i relativi docenti.

Classe 1°- 2° anno scolastico 2020-2021

Materie	Docenti
Italiano	Salvi Benedetta
Storia	Cortese Sonia
Matematica	Psalitis Georgios
Inglese	Baldini Lisa
Francese	Casini Leandro
Scienze integrate (Fisica, Scienze della Terra, Biologia, Chimica)	Casu Manuela
Igiene	Boriosi Alice
Metodologie operative	Iannotta Clemente
Diritto ed economia	Sanfilippo Loretta Maria
Scienze Umane	Panicagli Clarissa
Educazione musicale	Amodio Moreno
Elementi di Storia dell'Arte ed Espressioni grafiche	Bindi Marcello

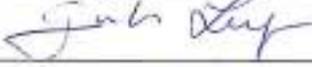
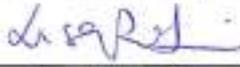
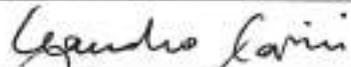
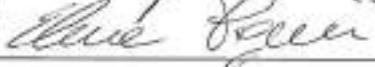
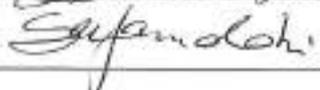
Classe 3° - 4° anno scolastico 2021-2022-2023

Materie	Docenti
Italiano	Bersotti Anna
Storia	Cortese Sonia
Matematica	Psalitis Georgios
Inglese	Baldini Lisa
Francese	Fiesoli Eleonora
Igiene	Boriosi Alice
Economia aziendale sociale	Vianello Lorenzo
Metodologie operative	Poggeschi Stefano
Diritto e Legislazione socio sanitaria	Ponterosso Simona Ersilia
Scienze Umane	Tavormina Linda

Quinto anno a.s.2023-2024

Materie	Docenti
Italiano	Cortese Sonia
Storia	Cortese Sonia
Matematica	Lupi Giulia
Inglese	Baldini Lisa
Francese	Casini Leandro
Igiene	Morrone Antonio
Psicologia	Papini Elena
Economia aziendale sociale	Mordini Tania
Diritto e Legislazione socio sanitaria	Stefania Colzi

11. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Italiano	Cortese Sonia 
Storia	Cortese Sonia 
Matematica	Lupi Giulia 
Inglese	Baldini Lisa 
Francese	Casini Leandro 
Igiene	Morrone Antonio 
Psicologia	Papini Elena 
Economia aziendale sociale	Mordini Tania 
Diritto e Legislazione socio sanitaria	Stefania Colzi 

12. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficienti e puntuali	nel complesso efficienti e puntuali	parzialmente efficienti e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto carenate e non puntuali
Coerenza e coesione testuale	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Ricchezza e padronanza lessicale	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 completa; corrette	8 adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretta	6 parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	4 scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	2 assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 rilevanti e corrette	8 nel complesso rilevanti e corrette	6 parzialmente rilevanti e/o parzialmente coerenti	4 scarse e/o scorrette	2 assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completa	8 adeguata	6 parziale/incompleta	4 scarsa	2 assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi temi tematici e stilistici	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Profondità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riferito a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 = arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corrette	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Piattamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi e non puntuali	del tutto confusi e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	compiuta	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	compiuta	adeguata	parziale	scarsa	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarsa e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	compiuta	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	parzialmente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

B) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SERVIZI SOCIO-SANITARI

INDICATORE delle competenze da valutare	DESCRITTORE	Punteggio Massimo	Punteggio Assegnato	Punteggio Attribuito
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	utilizzo il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4	_____
	utilizzo il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3	
	utilizzo il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà		2	
	utilizzo il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è difficoltosa e inadeguata		1	
Utilizzo di una struttura logica espositiva coerente e quanto richiesto dalla tipologia di prova	la struttura logica espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3	_____
	la struttura logica espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2	
	la struttura logica espositiva in alcune sue parti non è coerente		1,5	
	la struttura logica espositiva è frammentaria e non coerente		1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	conosce le figure professionali di riferimento, i principi fondamentali dell'etica e della deontologia del lavoro sociale e sanitario, le modalità di comunicazione interpersonali nei diversi contesti sociali e di lavoro	6	3,5	_____
	conosce le principali figure professionali di riferimento, i principi fondamentali dell'etica e della deontologia del lavoro sociale e sanitario, le modalità di comunicazione interpersonali nei diversi contesti sociali e di lavoro		2	
	conosce parzialmente le figure professionali di riferimento, i principi fondamentali dell'etica e della deontologia del lavoro sociale e sanitario, le modalità di comunicazione interpersonali nei diversi contesti sociali e di lavoro		1,5	
	conosce parzialmente le figure professionali di riferimento, i principi fondamentali dell'etica e della deontologia del lavoro sociale e sanitario, le modalità di comunicazione interpersonali nei diversi contesti sociali e di lavoro		1	
	conosce metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazione di vulnerabilità nei contesti sociali e relazionali e di alcuni aspetti della normativa fondamentale d'indirizzo		2,5	
	conosce alcuni aspetti degli strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità e in situazione di vulnerabilità nei contesti sociali e relazionali e di alcuni aspetti della normativa fondamentale d'indirizzo e di alcuni aspetti della normativa fondamentale d'indirizzo		1,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire la finalità dell'istituto	applica e utilizza in modo pertinente e sempre corretto gli strumenti, i metodi e i documenti per la stesura della relazione professionale	8	4	_____
	applica in modo adeguato gli strumenti, i metodi e i documenti per la stesura della relazione professionale		3	
	applica alcuni strumenti, metodi e documenti per la stesura della relazione professionale		2	
	evidenzia difficoltà nell'utilizzare gli strumenti, i metodi e i documenti per la stesura della relazione professionale		1	
	propone la relazione professionale in tutte le sue parti individuando aspetti comunicativi, patologici, fattori professionali e come relativi alla deontologia professionale e alla ricerca		4	
	propone la relazione professionale nelle sue parti essenziali e individua alcuni aspetti comunicativi, patologici, fattori professionali e come relativi alla deontologia professionale e alla ricerca		2	
esprime alcuni aspetti della relazione professionale con qualche riferimento agli aspetti comunicativi, patologici, fattori professionali e come relativi alla deontologia professionale e alla ricerca	2			
esprime la relazione professionale in modo frammentario e non sempre coerente	1			
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO =>=>=>				_____

c) Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-30-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo concreto e appropriato.	2-5-30	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stretto	1-50-1-50	
	III	È in grado di utilizzare costantemente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	2-3-30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una narrazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una narrazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una concreta elaborazione dei contenuti acquisiti	2-3-30	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricerca e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre coerente, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo coerente utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-30	
	IV	Si esprime in modo preciso e scruoloso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con scioltezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e costruzione della realtà in chiave di rielaborazione attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una concreta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-30	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	
Punteggio totale della prova				

13. Programmi svolti

Lingua e letteratura italiana Prof.ssa Sonia Cortese

UDA1: Letteratura tra Ottocento e Novecento

Positivismo: caratteri generali. Realismo europeo.

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Accenni su Carducci: il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Giovanni Verga: biografia, profilo letterario. Lettura di alcune novelle: Rosso Malpelo e La lupa. I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo.

Il Simbolismo europeo: i poeti maledetti. Charles Baudelaire: il poeta della vita moderna e la lirica simbolista: L'albatro.

Giovani Pascoli: biografia e profilo letterario. Lettura di passi tratti da Il fanciullino. Analisi delle principali tematiche della sua poesia mediante la lettura delle seguenti liriche tratte da Myricae (Lavandare; X Agosto) e dai Canti di Castelvecchio (La mia sera, Il gelsomino notturno).

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo. Biografia e profilo letterario, con particolare attenzione alla sua visione estetizzante della vita. Lettura di alcune poesie tratte da Alcyone (La pioggia nel pineto, La sera fiesolana); lettura di alcuni brani tratti da Il piacere.

UDA2: Il romanzo del primo Novecento.

La nascita del romanzo moderno europeo: Proust (La ricerca del tempo perduto), Kafka (La metamorfosi), Joyce (Gente di Dublino e Ulisse).

Pirandello: biografia e profilo letterario. Accenni sul saggio L'umorismo. Lettura di alcune novelle: La patente e Il treno ha fischiato. Accenni su Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno, centomila. Accenni sulla produzione teatrale: Sei personaggi in cerca d'autore, Così è (se vi pare) e Enrico IV.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il presente documento:

Svevo: biografia e profilo letterario. Particolare attenzione al contesto mitteleuropeo in cui si forma l'autore (Trieste, contatti con Joyce, Freud e la psicanalisi). Lettura dei passi più significativi tratti da La Coscienza di Zeno (Il fumo). Cenni sugli altri due romanzi, Una vita e Senilità, ovvero l'incapacità di vivere, tra "inettitudine" e ironia.

UDA3: La poesia del primo Novecento.

Accenni su Crepuscolari, futuristi e vociani. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve, articolo di giornale; tema di storia; tema di ordine generale.

UDA1: Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale

Ripasso seconda rivoluzione industriale e della nascita della questione sociale; Ripasso della situazione italiana nel secondo Ottocento, destra e sinistra storica. Il nuovo sistema di alleanze, posizione dell'Italia all'interno della Triplice Alleanza; La Belle époque in Europa. L'età giolittiana: sviluppo industriale; politica interna tra socialisti e cattolici. L'emigrazione italiana: dall'unità al primo conflitto mondiale. La prima guerra mondiale: le origini, con particolare attenzione alle nuove modalità con cui è stata combattuto il conflitto: da guerra lampo a guerra di logoramento in trincea. Rivoluzione d'Ottobre: Lenin al potere: uscita della Russia dal primo conflitto, guerra civile, misure sociali ed economiche: dal comunismo di guerra alla Nep.

UDA2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, vittoria mutilata, impresa di Fiume e biennio rosso; problematiche connesse ai trattati di pace, umiliazione della Germania.

Unione Sovietica e Stalin, situazione fino al secondo conflitto mondiale.

Nascita e avvento del Fascismo in Italia: l'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime al concordato del 1929 con la Chiesa Cattolica Apostolica di Roma. Particolare attenzione all'uso della propaganda e della violenza contro gli oppositori. Leggi razziali e sostanziale autonomia di quest'iniziativa rispetto a un presunto alibi storico che vorrebbe Mussolini costretto a questo passo dall'alleato tedesco.

Stati Uniti, tra isolazionismo e Crisi del '29: dai ruggenti anni Venti alla lunga depressione. Il New Deal.

Repubblica di Weimar e ascesa del Nazismo: implicazioni delle dure condizioni poste alla Germania al termine del primo conflitto mondiale e della crisi del 1929 sul successo e l'ascesa al potere di Hitler.

Il Nazismo al potere: politica interna, uso della propaganda, aggressività e ricerca di uno "spazio vitale"; incapacità delle forze democratiche europee di arginare tali ambizioni e conseguente avvicinamento all'Italia e a altri regimi europei e mondiali.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il presente documento: La seconda Guerra mondiale: prima fase favorevole al Nazismo, ingresso dell'Italia. Ingresso degli Stati Uniti in seguito all'attacco nipponico alla base di Pearl Harbour. (Accenni) Sbarco in Sicilia e conseguente caduta di Mussolini, 8 settembre 1943. Resistenza, caduta delle forze dell'Asse e resa del Giappone a seguito dell'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki. Shoah.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO DAGOMARI"
SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
via di Reggiana, 86 – Prato**

A.S. 2023-2024

CLASSE 5B SSC

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA STRANIERA INGLESE

DOCENTE: LISA BALDINI

Il gruppo classe è composto da tre studenti di età, provenienza e background variegati. Il contesto detentivo ha certamente influito sulle modalità didattiche e sui processi di apprendimento delle conoscenze che si sono rivelati in ogni caso sufficientemente adeguati.

Le lezioni si sono svolte per due ore settimanali e, nonostante le difficoltà dettate dalla situazione carceraria, la frequenza degli alunni è stata regolare e l'impegno mostrato ha permesso di raggiungere un livello accettabile, benché l'accorpamento delle due quinte appartenenti a indirizzi diversi durante le ore di inglese abbia reso difficoltoso lo svolgimento della programmazione, dovendo portare avanti due programmi diversi contemporaneamente. Pertanto il programma stilato all'inizio dell'anno scolastico è stato rimodulato in corso d'opera per venire incontro alle esigenze di apprendimento del gruppo.

Il libro di testo adottato è stato: *Ravellino, Schinardi, Tellier, Growing into old age, Skills and Competencies for Social Services Careers, CLITT*

Come integrazione al libro di testo sono state fornite letture, dispense e fotocopie.

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1 "The industrial revolution"

Cenni sulla rivoluzione industriale nel Regno Unito, con letture e attività volte ad acquisire il lessico necessario per parlare di cambiamenti sociali, condizioni dei lavoratori e delle città fabbrica. Attraverso lo studio dell'argomento gli studenti hanno avuto l'occasione di consolidare le loro conoscenze pregresse sui tempi passati e sull'uso del passivo. Sono state svolte letture riguardanti gli effetti dell'industrializzazione: *Pollution and Child Labour*.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie e da letture tratte dalla unit 3 del modulo 1 del libro di testo di riferimento *Growing into old age*.

UDA 2 “The Welfare State”

Come nacque lo stato sociale nel Regno Unito, le principali problematiche e i benefici. Confronto con i sistemi di Welfare negli Stati Uniti e in Italia.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie.

UDA 3 “Coping with Disabilities”

Le principali disabilità: Learning Disabilities, Autism and Down Syndrome.

Attraverso letture e attività sulle disabilità dell'apprendimento gli studenti hanno appreso il vocabolario relativo alle difficoltà di apprendimento (Dyslexia, Dyscalculia and Dysgraphia) e alle figure che redigono il programma educativo individualizzato (IEP).

Cenni sull'autismo e le probabili cause con letture tratte dal libro di testo, attraverso le quali gli studenti hanno appreso il lessico in lingua inglese relativo a sintomi e fattori di rischio dell'Autism Spectrum Disorder.

Cosa causa la sindrome di Down, i problemi medici e le caratteristiche fisiche ad essa associati. La classe ha appreso il vocabolario in lingua straniera utile a descrivere la sindrome di Down, le manifestazioni mediche e le cause.

I testi e le letture sono stati presi e semplificati dalle unit 1 e 2 del modulo 4 “Dealing with a Handicap” del libro Growing into old age.

UDA 4 “The UK between the World Wars”

Il ruolo del Regno Unito durante la prima guerra mondiale, con particolare focus sui War Poets. Analisi e lettura della poesia The Soldier di Rupert Brooke.

La seconda guerra mondiale è stata affrontata tramite una lettura sulla figura del Primo Ministro Winston Churchill e sul suo ruolo di guida della nazione in tempo di guerra.

I testi e le letture sono stati forniti tramite fotocopie dalla sezione di civiltà del libro “Twenty-thirty”, Rizzoli Languages.

Programma da completare:

UDA 5 “Growing old: major diseases”

La malattia di Alzheimer, il morbo di Parkinson, le principali dipendenze.

**PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA FRANCESE
A.S. 2023-2024
CLASSE 5B SSC
Prof. Leandro Casini**

La classe 5B SSC è composta da 3 studenti, che condividono l'aula con altri studenti dell'indirizzo tecnico di 5B FMC. La compresenza di studenti di due indirizzi di studio così diversi (socio-sanitario da una parte, tecnico-finanziario dall'altra), in assenza di un aumento delle ore di lezione settimanali (2 ore), ha ridotto notevolmente la possibilità di completare il già esiguo programma predisposto all'inizio dell'anno scolastico, che quindi ha dovuto subire una rimodulazione.

Bisogna inoltre tenere conto delle condizioni di vita all'interno dell'istituto penitenziario, che limitano sensibilmente le possibilità di dare la giusta continuità alle attività didattiche e creano per gli studenti delle difficoltà personali nella gestione della quotidianità della vita carceraria, essendo in pratica costretti a limitare le ore di impegno nello studio a quelle trascorse in classe, spesso interrotte da colloqui con familiari e avvocati, udienze, terapie, impegni lavorativi all'interno della struttura, ecc. Nonostante tutto, però, gli studenti hanno per quanto possibile partecipato assiduamente alle lezioni, hanno mostrato interesse per gli argomenti affrontati e si sono impegnati nello studio.

Libro di testo: P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, *Enfants, ados, adultes*, CLITT
Materiali forniti dal docente: fotocopie

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

U.D.A. 1 – LE CORPS HUMAIN ET SON FONCTIONNEMENT

Le corps humain

L'extérieur et l'intérieur du corps humain

Le cœur

L'alimentation

Une alimentation variée et équilibrée

La pyramide alimentaire

Alimentation et phases de la vie

U.D.A. 2 – L'ENFANT

Les besoins de base des enfants

Le développement sensoriel, psychomoteur, affectif, social et psychologique

Les maladies infantiles

Les symptômes et les petites maladies

Les maladies plus graves

U.D.A. 3 – LES PERSONNES ÂGÉES, LE HANDICAP

Les pathologies des personnes âgées

Les maladies des os et des articulations: l'ostéoporose

Les maladies des os et des articulations: l'arthrite

Les maladies des os et des articulations: l'arthrose

La maladie de Parkinson

La maladie d'Alzheimer
Les troubles cardiovasculaires
Le handicap
L'autisme
Le syndrome de Down
L'épilepsie

U.D.A. 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE

Les pays francophones
La France d'Outre-Mer
Les conditions de vie dans les tranchées

EDUCAZIONE CIVICA

Les institutions européennes
La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen
Progetto Paths: riflessioni e confronto sul concetto di rischio.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

U.D.A. 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE

L'HISTOIRE

Quelques aspects de l'histoire de la France

Prato, 15/05/2024

L'insegnante
Leandro Casini

PROGRAMMA DI MATEMATICA

UDA N. 1 - Ripasso di nozioni fondamentali

- Scomposizione di polinomi e Frazioni algebriche:
 - ripasso di prodotti notevoli (somma per differenza, quadrato di un binomio, quadrato di un trinomio, cubo di un binomio);
 - scomposizione di polinomi mediante prodotti notevoli;
 - scomposizione di polinomi mediante raccoglimento totale e parziale;
 - scomposizione di trinomi di secondo grado (somma-prodotto);
 - semplificazione di frazioni algebriche.
- Equazioni di primo grado intere e frazionarie e Disequazioni di primo grado intere:
 - principi di equivalenza delle equazioni;
 - risoluzione di equazioni di primo grado;
 - verifica delle soluzioni delle equazioni;
 - principi di equivalenza delle disequazioni;
 - risoluzione di disequazioni di primo grado.
- La retta e il piano cartesiano:
 - equazione esplicita della retta;
 - individuazione di punti appartenenti alla retta;
 - calcolo dei punti di intersezione con gli assi del piano cartesiano;
 - tracciare grafico della retta sul piano cartesiano.

UDA N. 2

- Equazioni di secondo grado intere e frazionarie e Disequazioni di secondo grado intere:
 - equazioni di secondo grado pure, spurie e complete;
 - risoluzione di equazioni di secondo grado pure;
 - risoluzione di equazioni di secondo grado spurie;
 - risoluzione di equazioni di secondo grado complete;
 - tracciare parabola di riferimento;
 - risoluzione di disequazioni di secondo grado pure, spurie e complete.

UDA N. 3

Studio di funzione:

- definizione di funzione reale di variabile reale;
- calcolo della condizione di esistenza o dominio;
- calcolo di eventuali simmetrie (funzione pari, dispari o né pari né dispari);
- studio del segno (positività della funzione);
- intersezioni con gli assi cartesiani;
- individuazione dell'andamento del grafico sul piano cartesiano.

UDA N. 4

• Statistica:

- terminologia e concetti base della statistica;
- modalità e frequenze;
- rappresentazioni grafiche.
- indici di posizione.

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente Elena Papini

A.S. 2023/2024

Libro in adozione: "La comprensione e l'esperienza" di A. Como, E. Clemente, R. Danieli

Modulo 1: La psicologia e le sue applicazioni in ambito socio-sanitario

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

Unità 2 – Metodi di analisi e ricerca psicologica

- Teorie della personalità (Ippocrate, Sheldon, Cattell, Jung, Adler, Winnicott, Spitz, Klein)
- La psicoanalisi e Freud: la scoperta dell'inconscio e il meccanismo di rimozione, le vie per accedere all'inconscio (associazioni libere, sogni, atti mancati), prima e seconda topica, teoria sessuale.
- La psicologia individuale di Adler e la psicologia analitica di Jung,
- Teorie dei bisogni: insoddisfazione, frustrazione e aggressività; need for competence. La gestione dei bisogni da parte dell'operatore sanitario.
- La psicoanalisi infantile: M. Klein, D. Winnicott, R. Spitz.
- La teoria sistemico-relazionale: il concetto di sistema sociale e le proprietà dei sistemi. La teoria della comunicazione
- La ricerca in psicologia: metodo clinico e sperimentale. Tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati.

MODULO 2: Il profilo professionale e le modalità di intervento dell'operatore socio-sanitario

Unità 1 – La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

Unità 2 – L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

Unità 3 – L'intervento sui soggetti diversamente abili

Unità 4 – L'intervento sulle persone con disagio psichico

Unità 5 – L'intervento sugli anziani

La figura professionale dell'OSS

- Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
- Tecniche di comunicazione efficace ed inefficace
- Capacità di progettare un intervento individualizzato

Intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Il maltrattamento psicologico in famiglia
- Modalità d'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori
- Piano d'intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Gli interventi sui "comportamenti problema": l'analisi funzionale.
- I tipi di intervento (sostitutivi e punitivi)
- I servizi a disposizione dei diversamente abili
- Piano d'intervento individualizzato

L'intervento sulle persone con disagio psichico

- La terapia farmacologica
- La psicoterapia (caratteristiche e finalità)
- Tipologie terapie: psicoanalisi, t. comportamentale, t. cognitiva, t. umanistica, t. sistemico-relazionale
- terapie alternative (arteterapia, pet therapy)
- Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- Piano d'intervento individualizzato
- Il Trattamento sanitario obbligatorio

L'Intervento sugli anziani

- Terapie per contrastare le demenze senili

- Terapie: terapia di orientamento alla realtà (ROT), terapia della reminiscenza (TR), metodo Validation, terapia occupazionale (TO), terapia comportamentale
- servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali
- Hospice
- Piano d'intervento individualizzato

Intervento sui soggetti dipendenti (cenni)

- I trattamenti delle dipendenze
- Terapie farmacologiche
- I gruppi di auto-aiuto
- I Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: Ser.D., comunità terapeutiche, centri diurni
- Piano d'intervento individualizzato

Prato, 15/05/2024

Docente

Elena Papini

**ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE DI STATO
ITEPS "PAOLO DAGOMARI"
PRATO
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente: MORRONE ANTONIO
CLASSE 5 SSC
PROGRAMMAZIONE 2023/2024**

1. PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA DELLA COMUNITA'

- Concetto di bisogno, principali bisogni;
- Bisogno primario e bisogno secondario;
- Maslow: gerarchia dei bisogni;
- Identificazione del bisogno e strategia di assistenza;
- Stato di salute e selezione prioritaria dei bisogni;
- Selezione prioritari dei bisogni.

2. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

- Principali servizi sanitari: pronto soccorso, day hospital, ricovero;
- Definizione di prestazione sanitaria;
- Servizi del SSN, servizio regionale;
- Prestazioni e ticket;
- Servizi rivolti alla società;
- SAD: Servizio Assistenza Domiciliare;
- Legge 104 del 5 febbraio 1992.

3 LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- Assistenti sanitari e team professionale;
- Rete sanitaria;
- Rete tempo-dipendenti;
- Patologie time-depending;
- Legge 3/2018;
- Diritto alla salute;
- Prestazioni sanitarie e rilevanza sociale;
- Prevenzione sociale e rilevanza sanitaria;
- Legge 328/2000, sistema integrato dei servizi sociali.

4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

- Diritto alla salute, carta di Ottawa, carta di Bangkok;
- Concetto di malattia, prevenzione e medicina preventiva;
- Concetto e differenza di prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- Alcolismo e salute mentale, psicosi;
- Tabagismo, effetti sulla salute; Tossicodipendenza;
- Malattie cardiovascolari: infarto, ictus, ischemia, ipertensione;
- Malattie cronic-degenerative: Parkinson, Alzheimer;

- Malattie metaboliche: colesterolo e diabete;
- Epidemiologia: branca della medicina;- Educazione alimentare come forma di prevenzione primaria e secondaria;
- Malattie sessualmente trasmissibili, modalità di trasmissione e complicazioni;
- Fattori predisponenti alle malattie;
- Profilassi diretta specifica e profilassi indiretta;
- E.C: il RISCHIO cardiovascolare e sue complicazioni.

5. ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO NEI PRINCIPALI AMBITI DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

- Fasi e valutazione di un soggetto affetto da patologie;
- Predisposizione di un sistema LEA;
- Predisposizione di interventi appropriati ai bisogni individuali dell'individuo;
- Valutazione ed efficacia di un piano di assistenza.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
CLASSE 5° B SSC a.s. 2023-2024
docente: Stefania Colzi

Considerato il particolare contesto e l'eterogeneità del percorso scolastico degli studenti le lezioni si sono svolte seguendo una selezione dei contenuti del testo di Mariacristina Razzoli e Maria Messori "Diritto e legislazione socio-sanitaria", vol. 3, da segnalare inoltre l'ausilio di fotocopie di altri libri e di materiale predisposto dall'insegnante.

1 L'impresa, l'azienda e l'impresa sociale

La figura dell'imprenditore nel codice civile
L'impresa individuale e il piccolo imprenditore
L'impresa agricola, artigiana e familiare
I doveri dell'imprenditore
I segni distintivi dell'azienda
Concorrenza sleale e le concentrazioni
L'impresa sociale e il terzo settore

2. Le Società di persone e le Società di capitale

Il contratto sociale, i conferimenti, i soci e l'autonomia patrimoniale
Le tipologie delle società di persone: società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice
Differenze tra società di persone e società di capitale
La costituzione della SRL e SPA
I conferimenti: quote e azioni
Le forme di amministrazione delle società di capitale
Gli organi della SRL e della SPA
Le varie forme di cooperativa
Le caratteristiche principali delle cooperative
Scioglimento, liquidazione e cancellazione delle società di capitale

3. Il Contratto in generale

Il contratto e l'autonomia negoziale
Gli elementi essenziali del contratto
Gli elementi accidentali del contratto
Classificazione dei contratti

4. Le figure professionali socio sanitarie e la privacy

Le caratteristiche del lavoro sociale e la formazione delle professioni sociali
Le figure nell'area socio-sanitaria
La riforma delle professioni sanitarie
La responsabilità degli operatori in ambito socio-sanitario
I principi e la normativa sulla riservatezza dei dati personali

Prato, 15 maggio 2024

Stefania Colzi

Programmazione della classe 5B SSC anno 2023/2024

Materia: Economia Sociale

L'economia Sociale: il sistema economico, i modelli economici, il Welfare State, l'economia sociale.

I soggetti dell'economia sociale: primo, secondo e terzo settore, le cooperative, le imprese sociali, le altre organizzazioni del terzo settore.

La protezione sociale: la protezione sociale, la previdenza e il sistema pensionistico, l'assistenza, la sanità, gli interventi di riforma del welfare.

La previdenza sociale: la previdenza, la previdenza pubblica, la previdenza integrativa e la previdenza individuale.

Le assicurazioni sociali: l'INPS, l'INAIL, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La gestione delle risorse umane: il mercato del lavoro, il reclutamento e la formazione, il lavoro subordinato, il lavoro autonomo, le prestazioni occasionali, le prestazioni lavorative negli ETS.

L'amministrazione del personale: la contabilità del personale, la retribuzione, l'assegno per il nucleo familiare, le ritenute sociali, le ritenute fiscali, la liquidazione della retribuzione, la prova, le ferie, il lavoro straordinario, la malattia, l'infortunio e i congedi parentali, il conguaglio di fine anno, il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro.

Le aziende socio-sanitarie: il settore socio-sanitario, il Servizio Sanitario Nazionale, il piano socio-sanitario regionale, la carta dei servizi, il trattamento dei dati personali, il Fascicolo Sanitario Elettronico.

L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie.

P.ssa Mordini Tania